



Comitato
Collaborazione
Medica

BURUNDI ETIOPIA KENYA SOMALIA SUD SUDAN UGANDA ITALIA

CAMBIARE PARTECIPANDO

SPECIALE
SORRISI
DI MADRI
AFRICANE



di **Marilena Bertini**
Presidente del CCM

PARTECIPA! DIFFONDI! SOSTIENI!

Insieme per le mamme e i bambini africani

La salute di mamme e bambini non deve essere un "regalo, un'azione che deriva da un afflato emotivo" ma un diritto per il quale tutti insieme ci battiamo.

Per questo dal **novembre 2011** il CCM ha lanciato la Campagna **Sorrisi di madri africane**, il cui obiettivo è di garantire gravidanza e **parto assistiti a 200.000** donne e **vaccinazioni e cure a 500.000 bambini** entro il **2015** nei paesi dell'**Africa** subsahariana in cui lavoriamo (Burundi, Etiopia, Kenya, Somalia, Sud Sudan ed Uganda).

Per raggiungere questa importante meta abbiamo scelto la strada della condivisione, perché, come dice il nostro slogan, è necessario "cambiare partecipando". Per questo, se in Africa siamo sul campo con medici, infermieri, esperti sanitari, in Italia ci muoviamo per sensibilizzare, informare e **coinvolgere**.

Questo perché crediamo che per raggiungere gli obiettivi di Sorrisi di madri africane sia necessario che ognuno di noi e ciascuno di voi li faccia propri e poi li condivida con amici e conoscenti. Vorrei che venissimo tutti "contagiati" da questa voglia di giustizia, che tutti insieme sentissimo

forte la necessità di un diritto alla salute per tutti e che ognuno di noi facesse piccole azioni che sommate sono in grado di cambiare il mondo.

Come ormai ben sapete, la linea ispiratrice del CCM è lavorare perché il **diritto alla salute**, inteso come accesso ai servizi sanitari, sia di **tutti gli abitanti del nostro pianeta**.

Si racconta che Pacomio, un padre della Chiesa, un giorno vide in sogno i monaci di uno dei suoi monasteri **tenersi per mano dentro una caverna e formare così una catena umana che avanzava nell'oscurità, guidata dalla piccola luce di una candela verso l'imboccatura che portava all'esterno**. Credo che anche noi, muovendoci uniti per una reale universalità del diritto alla salute riusciremo a raggiungere obiettivi importanti, permettendo a tutte le mamme del nostro pianeta di sorridere.

Sino ad ora **in Africa** siamo **in linea con gli obiettivi che ci siamo prefissati con la Campagna**, in particolare per la vaccinazione e la cura dei bambini, un po' meno per quanto riguarda la salute delle mamme. Ma non ho

dubbi: arriveremo alla meta! Sono numerosi i progetti approvati in Etiopia, Kenya e Sud Sudan, centrati sulla salute materna e infantile e saranno quindi tante le nostre attività nei prossimi mesi e anni.

Ma un punto dolente c'è, e riguarda l'Italia. Il nostro sogno di rendere Sorrisi di madri africane un impegno condiviso tra le persone, le associazioni, le reti di associazioni, le aziende non è riuscito ancora a decollare e i risultati raggiunti in due anni di Campagna sono purtroppo **inferiori alle aspettative iniziali**.

Per questo stiamo rilanciando la Campagna... con uno sforzo personale, di tutti noi insieme.

"Se per te, come per noi, ogni mamma, in qualsiasi parte del mondo, ha il diritto di sorridere perché sa che, se necessario, il proprio figlio sarà visitato e curato... scendi in campo e diventa testimonial di Sorrisi di madri africane! Partecipa, diffondi, sostieni."

Questo è il motto per i prossimi anni!

PAG. 2 Sorrisi di madri africane

Sabina TANGERINI • Storie e mondi che s'incontrano - Due anni di Sorrisi di madri africane

PAG. 3 Sorrisi di madri africane

Gianfranco PULINAS • Dall'Etiopia. Ricordi, passione e progetti

PAG. 4 Due anni di Sorrisi di madri africane

Daniela GULINO • La sfida di lavorare nel più giovane paese al mondo!

PAG. 5 Due anni di Sorrisi di madri africane

Antonio ZIVIERI • Kiramama! per la salute di mamme e bambini in Burundi

PAG. 5 Due anni di Sorrisi di madri africane

Francesca PIERALLI • Dalla Somalia, le attività dell'Ospedale di Garowe

PAG. 6 Sorrisi di madri africane

Silvia PESCILOLO • Che CCM sarebbe senza i volontari? / Qualche idea per Natale...

PAG. 7 Il concorso fotografico

Silvia TRENTINI • Sorrisi di madri s'incontrano - Più di 100 scatti pieni di emozione

PAG. 8 Dove Cosa Quando

PAG. 8 Rendi solidali i tuoi regali

[Sorrisi di madri africane]

di **Sabina Tangerini**
responsabile Campagna
Sorrisi di madri africane

STORIE E MONDI CHE S'INCONTRANO

Due anni di Sorrisi di madri africane



© Bieke Depoorter / Magnum Photos , Etiopia 2013

La Campagna Sorrisi di madri africane compie due anni di vita. E' difficile fare un bilancio e la tentazione ,come sempre, è di affidarsi completamente ai numeri. Al numero delle donne assistite durante la gravidanza (52.863) e il parto (11.438), al numero dei bambini vaccinati (250.000), visitati e curati (oltre 190.000), alle persone raggiunte dalla comunicazione della nostra campagna. **"I grandi amano i numeri e misurare tutto"** diceva Saint-Exupery (grandi sta per adulti per i pochi che non abbiano letto il Piccolo Principe) e restando ancora fedeli al nostro essere adulti possiamo dire con soddisfazione che, nonostante il contesto tutt'altro che facile, siamo in linea con le previsioni di circa due anni fa. Tuttavia **i numeri sono ciechi** e rischiano di nascondere il processo che sta dietro, la difficoltà, il lavoro e la ricerca che si è costretti a compiere per raggiungere questi risultati.

La nostra Campagna, il nostro lavoro quindi - di cui Sorrisi di madri africane è un "vestito" per presentarsi e farsi capire - non è fatto di numeri ma di storie che connettono persone e di mondi che s' incontrano. Per ognuno di questi mondi varrebbe la pena di fare un bilancio a parte. Vediamo quindi il bilancio - senza numeri - di alcuni di questi incontri.

Uno dei primi incontri del 2013 è stato quello avvenuto tra Bieke Depoorter, fotografa dell'agenzia **Magnum**, e l'Etiopia, paese in cui il CCM interviene ormai da diversi decenni. Da questo

incontro - voluto e pianificato - è nata la nuova sezione della nostra mostra fotografica dedicata ad un approfondimento sull'Etiopia con immagini scattate nell'ambito delle attività condotte dal CCM. Si tratta delle 8 immagini di "Essere madri in Etiopia" in cui Bieke è riuscita a cogliere e a raccontare i contrasti della maternità nel paese: le distanze da percorrere, la presenza dei nostri medici, il contatto di un marito premuroso e l'intimità di una visita. La nuova sezione è stata presentata lo scorso luglio in Piazza Carlo Alberto ed è tuttora possibile apprezzarla nella sua versione digitale grazie all'ebook scaricabile dal nostro sito. Speriamo che questo strumento possa favorire altri incontri, anche per coloro che non hanno avuto la fortuna di essere presenti a Torino in occasione della mostra.

Sempre nel 2013 la campagna si è aperta in modo più diretto anche al mondo dei giovani. In due **licei di Torino**, a partire da una riflessione sulla salute come costruito e come diritto, si è giunti ad un approfondimento sul tema della salute di mamme e bambini nel mondo. Attraverso l'intercultura e il tema dei diritti è stato quindi possibile affrontare un tema apparentemente così distante dai ragazzi italiani come quello della maternità in Africa. Un altro contesto che ha favorito l'incontro con il mondo dei ragazzi è stato quello offerto dalla collaborazione nata con il **Centro Gioco Educativo**, che oltre a sostenere la campagna del CCM con un contributo per

la distribuzione di zanzariere e vaccinazioni, ha messo a disposizione i suoi spazi e i punti vendita, per la realizzazione di attività educative legate alla campagna e regalando giochi per realizzare le attività di animazione in piazza collaterali alla mostra.

Un incontro più fortuito ha fatto invece incrociare le strade del CCM con quelle di un artista italiano, **Andrea Galvagno**, che ha messo a disposizione della campagna il linguaggio dell'arte regalando, in collaborazione con altri colleghi torinesi, uno splendido murales che è tuttora possibile visitare in Via Luini. L'opera muraria è stata inoltre l'occasione per la realizzazione di tele per mano degli stessi artisti che sono state messe all'asta a favore della campagna. Alcune di queste sono ancora a disposizione per la vendita.

Con il **mondo dello sport** sembra invece consolidarsi la relazione iniziata già a partire dallo scorso anno quando due campionesse del mondo della scherma Margherita Granbassi e Giovanna Trillini hanno deciso di sostenere la campagna diventandone madrine. La "pista" dello sport ci ha portato nel corso del 2013 a consolidare il rapporto con il mondo della scherma grazie all'adesione del Club della Scherma di Torino e alla sua disponibilità a farci da mediatore nei confronti di altri giovani sportivi e a trovare nuovi amici nella pallavolo, in particolare con Marta Bechis che ha deciso di approfondire la conoscenza del CCM e delle realtà in cui opera attraverso una missione in Burundi. E le novità non finiscono qui... a breve vi racconteremo di un nuovo prezioso incontro!

La campagna nel 2013 è cresciuta grazie a **mondi diversi che si sono incontrati** con i loro differenti linguaggi, il mondo delle immagini, delle aziende, della scuola, dell'arte e dello sport. Guardando a questa pluralità di attori e di situazioni, si può restare stupiti di fronte alla eterogeneità dei soggetti coinvolti e anche perplessi di fronte ai numeri - piccoli questa volta - tipici delle sperimentazioni quando vengono avviate. La campagna Sorrisi di madri africane è per il CCM, infatti, anche un terreno di sperimentazione perché sta cercando di esplorare una forma di cooperazione in grado di riconoscere a ciascuno dei soggetti sopra descritti uno specifico ruolo, in cui competenze e linguaggi possano trovare un ambito di valorizzazione. Ed è difficile raccontare tutto questo solo attraverso i numeri.

[Sorrisi di madri africane in Etiopia]

di **Gianfranco Pulinas**
rappresentante
Paese Etiopia

OLTRE AI NUMERI, LE PERSONE

Dall'Etiopia. Ricordi, passione e progetti

Come per la maggior parte dei paesi africani, i problemi della salute sono principalmente legati alle malattie infettive, alla malnutrizione e alle complicanze di gravidanza e parto.

L'Etiopia occupa all'incirca il 169esimo posto su 177 paesi in base all'Indice di Sviluppo Umano (Human Development Index – HDI) ed è uno dei più poveri del mondo con un reddito pro capite di 1000\$/anno e circa il 47% della popolazione sotto la soglia di povertà.

La popolazione Etiopica è giovane con circa il 47,7% di età inferiore a 15 anni. Il 24% delle donne è in età fertile (tra 15 e 49 anni). Il tasso di fertilità (TFR) è di 5,7 parti per donna.

Forse questi dati danno un'idea e mi scuso se non sono perfetti, non ho avuto il tempo di controllare le ultimissime statistiche.

Come rappresentante paese e coordinatore del CCM Ethiopia, ormai da sei anni nel paese(!) più che i numeri ricordo le persone, alcune situazioni indelebili per la memoria e molte delle sfide che negli anni ci hanno accompagnato.

E ...allora lascio perdere i numeri, sono in Bale all'aria aperta, non ho voglia di collegarmi al sito dell'OMS, voglio affidarmi ai ricordi, ai sentimenti, e chiudo gli occhi.

Affiora una donna stremata scendere da un carretto, essere riversata su una barella di legno grezzo e portata dentro l'ospedale a cento metri da qui...succedeva due o tre anni fa...

Ricordo che alcuni giorni dopo sentii dire da un medico che purtroppo due donne non ce l'avevano fatta...

Purtroppo le complicazioni al parto non erano state riconosciute, forse il dispensario più vicino non aveva avuto un infermiere in grado di capire la situazione, forse semplicemente la famiglia non aveva avuto i mezzi per affittare un mezzo di trasporto più veloce.

Affiora un altro ricordo. Vedo un mio collega entrare in ufficio in lacrime perché sua figlia aveva subito una mutilazione genitale, la camera della bambina era ancora sporca, e si, mi chiedeva se dovesse ripudiare o meno la moglie che aveva comunque organizzato questa violenza.

Vedo poi una comunità di sfollati, arrivare stremati e abbandonati, ricordo di non aver avuto le

In Etiopia, abbiamo:



Assistito 16.630 donne in gravidanza.



Assistito 4.363 donne durante il parto.



Visitato e curato 8.126 bambini.



Vaccinato 17.658 bambini.



Formato 210 persone in ostetricia e pediatria.



Costruito 8 pozzi.



Archivio CCM

forze sufficienti ad aiutarli e permane il dubbio che quello che ho visto sia reale.

Ancora, ricordo una donna sorridere nonostante le tragiche sofferenze di un'amputazione, sorridere perché aveva comunque potuto avere un'operazione chirurgica che le aveva salvato la vita.

Poi in un altro contesto e un periodo diverso, non ricordo i dettagli ma visualizzo chiaramente un giovane ginecologo, dirmi che comunque potevamo migliorare la situazione, che avevamo già cominciato ...soprattutto riaffiora la percezione della sincerità nelle sue parole.

So che quel giovane, timido medico, oggi è un direttore di un importante ospedale, è diventato uomo e sento che abbiamo fatto bene a investire su di lui qualche anno fa.

Penso che anche quest'anno nonostante le difficoltà e le frustrazioni, siamo andati avanti e che non abbiamo perso l'occasione di dare una mano e di farci sentire presenti!

Ci siamo abbattuti qualche volta, come sempre anche pensato di lasciare questo mestiere, ma poi abbiamo resistito alle difficoltà e al cinismo

di amministratori e politici... ma soprattutto siamo stati una squadra, ci siamo aiutati e alla fine nonostante tutto "ce l'abbiamo fatta".

I numeri oggi proprio non riesco a darli, so però che abbiamo fatto tanti corsi di formazione su ostetricia di base e di emergenza, abbiamo formato decine di operatori sanitari e forse uno di quelli sarà in grado di aiutare una persona che si trovi nelle stesse condizioni della donna che ho visto soffrire.

Siamo usciti con le nostre macchine, "cliniche mobili", le abbiamo tirate spesso fuori dal fango e abbiamo raggiunto centinaia di sfollati per cui il diritto alla salute era semplicemente inesistente, alienabile...

Abbiamo lavorato nei campi profughi e l'anno prossimo potremo, grazie al lavoro svolto e riconosciuto, lavorare con UNHCR in Afar, con popolazioni nuove ma che hanno le stesse paure e gli stessi diritti di tutti gli uomini del mondo.

Trovo bellissimo il concetto di diritto alla salute per tutti, semplicemente...inalienabile...

[Due anni di sorrisi di madri africane]

di **Daniela Gulino**
desk officer Sud Sudan

La sfida di lavorare nel più giovane paese al mondo!



Assistito 13.625 donne in gravidanza.



Assistito 2.281 donne durante il parto.



In Sud Sudan, abbiamo:

Visitato e curato 77.830 bambini.



Vaccinato 17.658 bambini.



Costruito 4 pozzi.



Formato 150 persone in ostetricia e pediatria.



Distribuito 3.157 zanzariere.

A causa dello stato di guerra civile che ha devastato il Sud Sudan per quasi quarant'anni fino alla sua indipendenza il 9 luglio 2011, i dati sulla condizione sanitaria del paese mostrano la drammaticità della situazione in tutta la sua gravità. Il Sud Sudan è attualmente il Paese con il tasso di mortalità materno-infantile più alto al mondo: 2.054 partorienti ogni 100.000 bambini nativi vivi non sopravvivono al parto a causa di complicazioni che potrebbero essere facilmente gestite (in Italia lo stesso dato è di 3 morti ogni 100.000 nati vivi). Allo stesso modo la mortalità infantile è molto alta ed un elevato numero di bambini non arrivano al quinto anno di età.

Per tentare d'invertire la tendenza negativa di queste statistiche, il CCM interviene in Sud Sudan sia a livello ospedaliero sia con centri di salute. Ogni donna incinta che riusciamo a raggiungere viene assistita nei mesi precedenti la gravidanza, durante e dopo il parto. Lavoriamo perché tutte le donne che visitiamo sappiano quanto è importante raggiungere le nostre strutture in tempo, anche se ancora in tantissime preferiscono partorire nel loro villaggio sotto l'occhio vigile delle loro famiglie aumentando il rischio per sé e per il loro bambino. Ecco perché cerchiamo di lavorare a stretto contatto con le comunità locali cercando di andare oltre le barriere culturali per far sì che arrivi forte il messaggio di affidarsi a mani esperte e a strutture attrezzate che possano salvare la vita. Cure e diagnosi sono assicurate per ridurre l'incidenza delle malattie più diffuse nel paese quali malaria, diarrea, infezioni respiratorie e tante altre patologie sintomatiche di contesti dove la situazione estrema di povertà e la scarsa igiene fanno da padrone.

Recentemente abbiamo introdotto i servizi di prevenzione della malnutrizione in 2 delle 5 contee nelle quali lavoriamo e contiamo di estendere il programma in altre 2. Tutti i bambini sotto i 5 anni e le donne incinta che frequentano le



Archivio CCM/ Alex Rocca, Sud Sudan 2012

strutture per le visite di routine e le vaccinazioni vengono visitate per lo screening nutrizionale. I pazienti che rientrano nelle soglie di criticità definite dai protocolli sanitari nazionali ricevono un monitoraggio settimanale o bi settimanale (a seconda della distanza del loro villaggio) e ricevono cure terapeutiche e integratori alimentari fino a quando i parametri tornano entro soglie di guardia accettabili.

E' un paese difficile il Sud Sudan. Oltre all'elevata incidenza delle malattie e le numerose problematiche sanitarie la gestione dei nostri progetti deve fare i conti con tante difficoltà logistiche. La rete stradale dal paese spesso per insicurezza, mancanza di collegamenti e terreno accidentato finisce per rappresentare il più grande freno ai nostri interventi. Tutto deve essere organizzato in modo che i farmaci e gli equipaggiamenti medici arrivino presso le strutture prima che cominci la stagione delle piogge, e prima che le alluvioni ri-

ducano drasticamente la possibilità di monitorare le strutture. Per questo motivo l'assistenza tecnica e la supervisione del CCM non sempre può essere costante e continuativa durante l'anno, benché si cerchi di mantenere i contatti con i responsabili dei centri di salute.

E' un paese giovane il Sud Sudan. Qui regolamenti e procedure cambiano spesso, anche troppo rapidamente! Per rimanere al passo con le ultime direttive o disposizioni di legge bisogna tenersi sempre aggiornati affrontando le lunghe attese e risposte equivoche presso gli uffici pubblici.

E' una bella sfida che ogni giorno affrontiamo con entusiasmo perché ogni bambino che riesce a sopravvivere e a crescere sano è una speranza e una risorsa per il futuro del paese. Un paese che speriamo possa crescere in fretta e diventare presto adulto!

[Due anni di sorrisi di madri africane]

di **Antonio Zivieri**
Heath Advisor e capo
progetto Kiramama!

Kiramama! per la salute di mamme e bambini in Burundi

In Burundi, abbiamo:



Visitato e curato
2.000 bambini.



Archivio CCM, Burundi 2013

Essere mamma in Burundi lo si può descrivere attraverso le fredde statistiche dell'OMS: matrimonio in tenera età, 6 figli in media, speranza di vita di una cinquantina d'anni, etc etc.

In effetti, lavorando in giro per i villaggi, nei centri di salute o negli ospedaletti sperduti tra le mille colline del Burundi, capita spesso di vedere un'infinità di mamme con i loro figli, in paziente attesa di ricevere le cure per loro o per i loro bambini.

Paragonando la loro condizione descritta dalle statistiche con i sorrisi che ricevi ad ogni visita ti potresti domandare dove sia l'inganno! Perché queste mamme sorridono?

Con questa domanda a mente cerchiamo di aiutarle nel loro percorso di mamme: abbiamo un bel progetto che coinvolge circa 3.500 donne e le assistiamo dai primi mesi di gravidanza e fino a dopo il parto.

Ogni futura mamma riceve un'ecografia ogni trimestre in modo da scoprire con tanto anticipo eventuali complicazioni che potrebbero sorgere al momento del parto. Le mamme possono così

prepararsi per andare all'ospedale: sembrerà strano, ma da queste parti una decina di Km possono diventare fatali, soprattutto se fatti a piedi e con le doglie.

Le assistiamo al momento del parto: spesso i medici e gli infermieri volontari CCM sono in sala parto e si assicurano che tutto vada per il verso giusto collaborando a stretto contatto con i medici e gli infermieri burundesi.

Qualche volta però non si riesce a trasferire in tempo la mamma all'ospedale e questo non può che creare complicazioni per il bambino. Sono momenti cruciali: nei centri di salute gli infermieri hanno a disposizione una manciata di secondi e ancor meno strumenti per farli respirare. Abbiamo formato questi infermieri a districarsi in situazioni disperate e spesso il «miracolo» riesce: il bambino come per magia, se un momento prima giaceva sul lettino inanimato, all'improvviso comincia a piangere e il sorriso ritorna sul volto della mamma ormai spossata.

Il CCM è vicino alle mamme burundesi, ci ostiniamo a farle sorridere malgrado le statistiche.

di **Francesca Pieralli**
rappresentante Paese
Kenya e Somalia del CCM

Dalla Somalia, le attività dell'Ospedale di Garowe

In Somalia, abbiamo:



Assistito 3.041 donne
in gravidanza.



Assistito 564 donne
durante il parto



Visitato e curato
2.409 bambini.

Il Puntland si prepara alle elezioni Presidenziali fissate per l'8 gennaio 2014, nel tentativo di individuare un candidato che possa rappresentare equamente i più di 60 clan presenti nello stato semi-autonomo e mantenere la pace nella Regione. Nel mese di novembre 2013 le coste del Puntland ed in particolare la Regione del Nugaal sono state devastate dal tifone proveniente dalle Filippine: centinaia di morti e danni ingenti a case, ponti e infrastrutture, intere comunità isolate e intrappolate nelle zone alluvionate. L'ospedale di Garowe supportato dal CCM è l'ospedale di riferimento regionale per il Nugaal e si prepara ad accogliere le vittime nonostante l'enorme difficoltà

di movimento sulle strade extraurbane che sono per larghi tratti impraticabili. In questo contesto il Team CCM continua a lavorare fianco a fianco degli operatori dell'Ospedale per garantire un'assistenza sanitaria di qualità a madri, donne e bambini della Regione. Lo scorso settembre, due medici volontari CCM, Stefano Dacquino e Valentina Chiusano, specializzati in pronto soccorso hanno realizzato una missione il cui scopo principale era formare il personale sulla gestione delle emergenze con l'obiettivo di migliorare la risposta dell'ospedale in caso di crisi, epidemie o disastri naturali. Attualmente sono in missione presso l'ospedale altri due volontari CCM, un chirurgo e

un'anestesista, Gianpaolo Zara e Donatella Isnardi, che oltre a dare il loro contributo prezioso in reparto e tramite formazione on the job, contribuiranno alla revisione dei protocolli operativi per i reparti di chirurgia, maternità e pronto soccorso a cui il CCM sta lavorando da mesi in collaborazione con il management team dell'ospedale, la NUGMA (Nugaal Medical Association) ed altri stakeholder che supportano l'ospedale.

I protocolli, una volta ultimati, verranno sottoposti al Ministero della Salute del Puntland per l'approvazione e condivisi con gli altri ospedali dello Stato nel tentativo di uniformare le procedure.

[Sorrisi insieme]

di **Silvia Pescivolo**
responsabile donatori CCM

Un grazie speciale Che CCM sarebbe senza i volontari?

Dietro il raggiungimento di risultati importanti per la campagna Sorrisi di madri africane ci sono tante componenti.

C'è lo staff del CCM in Italia e nei vari Paesi in Africa, ci sono tanti sostenitori, ma soprattutto ci sono i volontari del CCM che, singolarmente o all'interno di un gruppo di appoggio, sono il volto del CCM sul territorio e tessono reti con le comunità locali. I singoli volontari e i gruppi sensibilizzano, dialogano, coinvolgono persone nuove e raccolgono fondi: fanno parte del modo di essere del CCM che vuole incontrare le persone faccia a faccia e parlare con loro, piuttosto che investire in marketing e campagne pubblicitarie.

Nel 2013 gli eventi organizzati dai volontari CCM a sostegno della campagna sono stati moltissimi. Ad esempio, a gennaio, grazie alla volontaria Cri-

stiana Lo Nigro del gruppo Amici di Nanni, il CCM è stato presente al Raduno Internazionale delle Mongolfiere di Mondovì. Il gruppo Manta-Saluzzo ha partecipato all'immane appuntamento di maggio della *Stramoretta*, camminata solidale tra le vie della cittadina. Ad ottobre la nostra volontaria Santina Bruno, di ritorno da una missione in Etiopia, ha organizzato un concerto gospel a Tori-

I volontari e i gruppi d'appoggio del CCM sono a Torino, Volpiano, Cuneo, Manta-Saluzzo-Moretta, Mondovì, Ivrea, Bergamo, Arenzano (GE), Osilo (SS) e altre località. Vuoi fare parte di un gruppo o crearne uno nella tua zona? Vuoi diventare volontario del CCM? Scrivi a volontari@ccm-italia.org o chiama lo 011 6602793

no mentre i volontari del gruppo di Volpiano hanno organizzato una grande polentata solidale per più di cento persone.

I gruppi Amici di Nanni, Mondovì e Manta-Saluzzo sono stati impegnati nella vendita di ben 3000 biglietti della lotteria *Un biglietto per un sorriso* a sostegno del progetto per la salute di mamme e bambini nella regione del Tigray, in Etiopia e nell'organizzazione dell'apericena con concerto organizzato in occasione dell'estrazione.

Per il mese di dicembre altri eventi ci aspettano: la tradizionale Mostra di artigianato a Torino, una serata di presentazione della campagna a Cagliari, un mercatino dei lavoretti dei bambini della scuola elementare di Volpiano e tanti altri.

Ai gruppi d'appoggio e a tutti i volontari del CCM un grandissimo GRAZIE!

Qualche idea per Natale...

Quest'anno per Natale, regala storie ed immagini dall'Africa. Le proposte natalizie del CCM sono cinque libri che, attraverso immagini e parole ci trasportano tra i volti e le storie di diversi Paesi del continente.

Maresa Perenchio, neuropsichiatra infantile e volontaria del CCM dal 1999, con **"Nero Dolce"** condivide le storie e le emozioni delle sue numerose missioni in Africa, in un viaggio intimo e commovente tra i bambini disabili della baraccopoli di Korogocho in Kenya, i malati del Lacor Hospital e dei campi profughi in Uganda e i pazienti epilettici degli ospedali rurali del Sud Sudan. La voce di Maresa è capace di descrivere malati, Paesi in guerra, prigionie e campi profughi mettendone in luce i drammi e le sofferenze, ma anche la dignità e la bellezza (offerta minima €13).

L'intramontabile **"Africa Malata"** di Giuseppe Meo, chirurgo e cofondatore del CCM, ci accompagna, invece, lungo 40 anni di esperienze come chirurgo volontario in Sud Sudan, tra aneddoti che strappano un sorriso, racconti di momenti difficili e riflessioni profonde sul senso della cooperazione sanitaria in Africa e in particolare in Sud Sudan, Paese con una situazione sanitaria fra le peggiori del mondo e un conflitto durato vent'anni alle spalle, ma anche con una grandissima dignità e voglia di riscatto. Pino Meo ci descrive, attraverso

i racconti del suo lavoro sul campo, i principi della chirurgia povera, basata sull'utilizzo di tecnologie semplici, a basso costo e facilmente riparabili, sulla costruzione di capacità tra il personale locale sulla partecipazione delle comunità ai progetti (offerta minima €30).

Silvio Galvagno, chirurgo ortopedico e vicepresidente del CCM, in **"Soraya, Turo, Sharo... storie di guerra e ingiustizia"** racconta, con immagini e parole, le storie delle moltissime persone che ha curato tra Kenya, Afghanistan, Kurdistan, Iraq, Sierra Leone, Sudan, Sud Sudan e Uganda (offerta minima €16).

Infine, vi proponiamo due libri fotografici.

Emanuele Gallo, ultrarunner che ha sfidato, a passo di corsa, i deserti di tutto il mondo, rac-

conta le sue imprese nel libro **"Deserti - Luoghi d'incontro"** che raccoglie immagini del deserto di Atacama in Cile, del Sahara in Egitto, del Gobi in Cina e dell'Antartide. Emanuele da molto tempo corre accanto al CCM e l'intero ricavato della vendita del suo libro sosterrà la Campagna Sorrisi di madri africane (offerta minima €20).

"Equatoria - 12° Parallelo" è un viaggio pieno di colori in una delle aree del Sud Sudan più affascinanti e piene di storia. Il libro lo descrive a tutto tondo attraverso splendide fotografie e testi di antropologi, etnologi, viaggiatori, medici e cooperanti (offerta minima €35).

Tutti i libri sono reperibili contattando il CCM all'indirizzo ccm@ccm-italia.org o al numero 0116602793



[Concorso fotografico]

di **Silvia Trentini**
responsabile comunicazione
del CCM

Più di 100 scatti pieni di emozione Sorrisi di madri s'incontrano

Ogni immagine un'emozione diversa. 100 fotografie che raccontano il rapporto sempre speciale e unico che unisce mamma e bambino. Il Concorso Sorrisi di madri s'incontrano, nato per creare un ponte fra le mamme africane al centro della Campagna e le mamme che vivono qui in Italia, ed è stato un successo in termini di **partecipazione** e di **emozioni**. La giuria ha avuto un **compito molto difficile**, sceglierne cinque, i più rappresentativi, per l'edizione 2014 della Mostra Sorrisi di madri africane di CCM e Magnum Photos.

Marilena Bertini presidente del CCM, Lorenza Bravetta direttrice di Magnum Photos, Fabio Bucciarelli fotografo torinese pluripremiato e Bieke Depoorter fotografa Magnum autrice della sezione Essere madre in Etiopia della Mostra, hanno scelto questi scatti per composizione e per esprimere il tema della maternità con complicità ed emozione.

Complimenti ai vincitori e grazie a tutti i partecipanti!

Per vedere tutte le fotografie che hanno partecipato al concorso andate sul sito www.ccm-italia.org, nella pagina dedicata al concorso è caricato un video speciale!



Stefano Armaroli con "Il caffè rende nervosi?"



Federico Pelicioli con "Mamma all'opera"



Andrea Bianco con "Mia moglie e Marina: la nostra figlia, la nostra felicità"



Mariagrazia Dinoia con "Abbraccio"



Beatrice Sala con "I sorrisi della quotidianità"

Mercatino di Natale Volpiano, Scuola Elementare 12 e 13 dicembre

A Volpiano, in provincia di Torino, ti aspettiamo al consueto mercatino di Natale a favore del CCM e in particolare della Campagna Sorrisi di madri africane. Presso la Scuola Primaria "Guglielmo da Volpiano" sarà possibile acquistare addobbi natalizi, artigianato etnico, accessori ricamati e dipinti a mano, tutti realizzati dai volontari.

Racconti dall'Africa Torino, Circolo dei lettori - sala Musica - ore 18 19 dicembre

Modererà il giornalista Alberto Gedda. Un viaggio attraverso le testimonianze dei medici volontari dell'Ong CCM. Racconti e riflessioni sulle popolazioni che vivono nell'Africa più povera, ma ricca di forza e di sorrisi. Segue aperitivo di buon Natale!

La Mostra Sorrisi di madri africane Polo Formativo Universitario Officine H di Ivrea Fino al 31 dicembre

È possibile visitare la Mostra nella sua versione indoor presso il Polo formativo Universitario Officine H. I 30 scatti dei famosi fotografi Magnum e la nuova sezione Essere madre in Etiopia con le immagini di BiekeDepoorter saranno allestiti fino al 31 dicembre. Ingresso gratuito.

Rendi solidali i tuoi regali: festeggia il Natale con CCM e Centro Gioco Educativo

Rendi solidali i tuoi regali: festeggia il Natale con CCM e Centro Gioco Educativo.

Il **Centro Gioco Educativo** sostiene il **CCM** e la **Campagna Sorrisi di madri africane** anche a Natale! Per ogni acquisto effettuato nel periodo natalizio presentando il buono solidale, il **Centro Gioco devolverà il 10% dell'importo ai progetti del CCM** per la salute di madri e bambini in Africa.

Partecipare è semplice: ritaglia e compila il buono che trovi qui sotto e portalo in uno dei negozi che aderiscono all'iniziativa.

CENTRO GIOCO EDUCATIVO destinerà il 10%

del tuo acquisto
a SORRISI DI MADRI AFRICANE

CCM trasformerà le donazioni in azioni concrete:

formazione di medici e infermieri,
assistenza
alle donne durante la gravidanza
e il parto, cure e vaccinazioni
per i bambini.

Leggi gli aggiornamenti
su www.ccm-italia.org e su
www.centrogiocoeducativo.com



BUONO SOLIDALE



Presentati con questo **BUONO SOLIDALE**
in un punto vendita **CENTRO GIOCO EDUCATIVO**
e **SOSTIENI ANCHE TU LA CAMPAGNA!**

E' un'iniziativa speciale: il Centro Gioco Educativo destinerà il 10% dell'incasso della vendita a Sorrisi di madri africane.

Un gioco di squadra a favore della salute delle mamme e dei bambini più poveri che vivono nelle zone più remote dell'Africa.

TU stampi e compili questa pagina e vai in un negozio della storica catena di giocattoli

CENTRO GIOCO EDUCATIVO destina il 10% del tuo acquisto a SORRISI DI MADRI AFRICANE

CCM utilizza la donazione per formare medici e infermieri, assistere le future mamme durante la gravidanza e il parto, visitare, curare e vaccinare bambini

Nome: _____ Cognome: _____ Indirizzo: _____
Città: _____ Email: _____

I punti vendita Centro Gioco Educativo che aderiscono all'iniziativa sono:
TORINO via Cernaia, 25; via Accademia Albertina, 1/bis (ang. via Po); corso Ferrucci 105; corso Agnelli, 38/40.
PROVINCIA DI TORINO
Centro Comm. "Il Gialdo" via C. Rossi di Montelera, 51. CHIARI;
via Vittorio Emanuele, 3 CIRIÈ;
via Sestriere, 17 MONCALIERI;
via del Pino, 30 PINEROLO;
via Rombo, 35 RIVOLI.

COME PUOI SOSTENERCI

- **con versamento sul c/c postale n° 13404108** intestato a COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA, specificando nella causale "Campagna Sorrisi di madri Africane"
- **TRAMITE BONIFICO** sul c/c intestato a COMITATO COLLABORAZIONE MEDICA
IBAN: **IT82 0033 5901 6001 0000 0001 735** c/o Banca Prossima, specificando nella causale: "Campagna Sorrisi di madri Africane".
- **TRAMITE IL RID** potrai sostenerci con una **donazione regolare**.
È sufficiente scaricare il modulo di adesione sul sito nella sezione Sostienici/Privati e inviarlo per posta o via fax al CCM.

LE DONAZIONI AL CCM IN QUANTO ONG E ONLUS SONO DEDUCIBILI O DETRAIBILI FISCALMENTE DALLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI.



Comitato
Collaborazione
Medica

BURUNDI ETIOPIA KENYA SOMALIA SUD SUDAN UGANDA ITALIA

Ong - Onlus con personalità giuridica - www.ccm-italia.org - ccm@ccm-italia.org
via Ciriè, 32/E 10152 Torino Italy - tel. 011 660 27 93 - fax. 011 383 94 55
CF 97504230018 - C/C POSTALE N. 13404108 - IBAN IT 82 0 03359 01600 10000000 1735

IL CCM RINGRAZIA VIVAMENTE LE CARTIERE BURGO PER LA GENTILE DONAZIONE DI MATERIALE PER LA STAMPA DELLE PROPRIE PUBBLICAZIONI.